

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 9 marzo 2021, n. 73

IDVIA 591: Appalto complesso per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in località Torre Calderina, in agro di Molfetta: modifica dell'ubicazione dell'area di cantiere per lo stoccaggio, l'assemblaggio ed il varo della condotta. Estensione e proroga della validità D.D. n.192 del 18.11.2016.

Proponente: Acquedotto Pugliese SpA., Via Cognetti, 36 – Bari.

IL DIRIGENTE a.i. del Servizio VIA e VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTA il D.P.G.R. Puglia 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo *“MAIA”*.

VISTA la D.G.R. n 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto *“Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 – Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTO il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *“Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”*.

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio e successive proroghe.

VISTO il PGR n. 324 del 01.03.2021 *“Modello Organizzativo MAIA 2.0 - D.G.R. n. 1974/2020 - D.P.G.R. n. 22/2021 - D.G.R. n. 215/2021. Trasferimento responsabilità dei capitoli di Bilancio a seguito delle nuove disposizioni organizzative di cui alla D.D. A00_177 n.4 del 16/02/2021. Variazione di Bilancio.”*

VISTA la D.G.R. n. 85 del 22/01/2021 *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*, atto di proroga dell'incarico del dirigente di servizio fino al 30 aprile 2021.

VISTO il provvedimento del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 2 del 05/01/2021

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 *“Piano di Tutela delle Acque”*;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1333 del 16 luglio 2019 *“Delibera di adozione della proposta di Aggiornamento 2015-2021 del Piano regionale di Tutela delle Acque”*;
- la L.R. 19 dicembre 1983 n.24 *“Tutela ed uso delle risorse idriche e risanamento delle acque in Puglia”*;
- il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 *“Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia (attuazione dell’art. 113 del Dl.gs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.)”*;
- D.G.R. 25 luglio 2006 n. 1116 *“Direttiva concernente le modalità di effettuazione del controllo degli scarichi degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane”*;
- D.G.R. n. 1362 del 24.07.2018 *“Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e smi. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006”*;
- il R.R. 18 aprile 2012 n.8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 *“Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. [D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3]”*;
- il R.R. 22 maggio 2017, n. 13 *“Disposizioni in materia di reti di fognatura, di impianti di depurazione delle acque reflue urbane e dei loro scarichi a servizio degli agglomerati urbani”*;
- la Legge 9 agosto 2013 n.98 *“Conversione, con modificazioni, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”*;
- la L.R. 10 aprile 2015, n. 19 *“Modifiche alla legge regionale 7 ottobre 2009, n. 20 (Norme per la pianificazione paesaggistica).”*
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017).*
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti alla tutela delle acque dall’inquinamento.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 80214 del 18.12.2020, trasmessa a mezzo pec in pari data ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16170 del 18.12.2020, il Proponente, con riferimento

all'Appalto complesso per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in località Torre Calderina, in agro di Molfetta", ha chiesto:

- stante la sopravvenuta indisponibilità del sito di varo, ossia dell'area indicata nel progetto definitivo per lo stoccaggio e l'assemblaggio delle tubazioni, e la conseguente individuazione una nuova area limitrofa, di "estendere la validità" del provvedimento ambientale già acquisito, giusta D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 192 del 18.11.2016, "all'area di assemblaggio nuovamente individuata";
- "in considerazione della circostanza che il suddetto provvedimento ha validità a tutto il 18/11/2021 e che la durata dei lavori prevista è pari ad un anno a far data dalla consegna dei lavori che si prevede possa avvenire nel prossimo mese di marzo", "proroga di dodici mesi della validità del provvedimento n.192 del 18/11/2016 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia".

Con la medesima nota ha trasmesso la documentazione di seguito compendiate:

- P0934_Nota_Ambiente dic20.pdf;
- I1048I-PE-ALL-01 - rev 201214.pdf;
- I1048I-PE-DS-340.pdf;
- TAV PD 253.pdf.

- in data 02.03.2021 è stato indicato il funzionario responsabile dell'istruttoria;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo *de quo* è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

VALUTATI i contenuti della "Relazione sull'Invarianza Ambientale", elaborato "I1048I-PE-ALL-01 - rev 201214.pdf" e viste le dichiarazioni ivi riportate di cui di seguito si riportano alcuni stralci:

- "Il progetto in esame prevede la realizzazione della condotta sottomarina di scarico delle acque reflue depurate provenienti dai Comuni di Bisceglie, Corato, Ruvo, Terlizzi e Molfetta, in località Torre Calderino". "Il Progetto Definitivo è stato sottoposto a procedura VIA che si è conclusa con parere favorevole di compatibilità ambientale". "Tuttavia, è stato necessario introdurre una modifica rispetto al Progetto Definitivo, identificando una area di cantiere a terra (da occupare temporaneamente) per l'assemblaggio e varo della condotta differente da quella indicata nel Progetto Definitivo". "Si tratta di una modifica necessaria, essendo decaduti i termini degli accordi stabiliti con i proprietari dell'area precedentemente individuata in sede di Progettazione Definitiva". [pag. 2/45]
- "All'interno dell'area di cantiere a terra verrà predisposta un'opportuna via a rulli costituente la rampa di varo vera e propria, di lunghezza commisurata agli spazi retrostanti la linea di battigia." [pag. 5/45];
- "Tutte le rulliere dovranno essere montate su appositi basamenti in calcestruzzo dopo che il terreno sarà stato opportunamente spianato e preparato". [pag. 6/45];
- "In considerazione della morfologia del piano topografico dell'area di pre-assiamento e varo delle condotte, si è studiata una configurazione della linea di varo tale da evitare qualsiasi tipo di rimodellazione/spianamento del piano campagna. A tale scopo, potrà essere predisposta la linea di varo (cfr. Figura 2-2) con inclinazione della via a rulli pari al 3% (cioè tale da seguire il naturale declivio verso mare del piano topografico)." [pag. 7/45];
- "Gli elementi di supporto e fissaggio delle rulliere potranno essere costituiti da blocchi in cls. prefabbricati, posizionati in semplice appoggio sul piano campagna, così evitando l'esecuzione di getti in opera e la conseguente relativa demolizione. Per la preparazione del piano di fondazione degli elementi di supporto e fissaggio delle rulliere si prevede l'esecuzione di scavi superficiali di profondità dell'ordine dei 10÷20 cm; al termine delle operazioni di varo, il piano campagna potrà essere così agevolmente ripristinato e riportato alle condizioni iniziali". [pag. 8/45];

- *“La nuova area di cantiere utilizzata per l’assemblaggio ed il successivo varo delle tubazioni, si trova nel territorio del Comune di Bisceglie a circa 1,5 km dall’area di cantiere principale ove sarà realizzata la stazione di sollevamento e posata la nuova condotta di scarico. Si tratta di un’area privata, individuata catastalmente al Foglio n° 15 e comprensiva delle particelle catastali n° 62-61-139-138-636-637-638-90-89-87-88-140-191-192”. [pag. 12/45];*
- *“La nuova area presenta caratteristiche simili a quella identificata originariamente:
· È un’area incolta, priva di edifici residenziali e di vegetazione arborea.
· È ubicata in prossimità di un tratto di costa sabbiosa bassa, che rende agevole le operazioni di varo
· Ha una superficie sufficiente (1,5 ha circa) a consentire l’accumulo temporaneo e l’assemblaggio delle tubazioni
· È posizionata in modo tale che durante il varo non vi sia interferenza con l’area marina protetta antistante” [pag. 13/45];*
- *“La nuova area è ubicata a circa 120 m a Nord-Ovest dell’area precedente, dalla quale è separata da un impianto di mitilicoltura” [pag. 16/45];*
- *“La localizzazione della nuova area non varia nessuna delle operazioni e delle previsioni conseguenti, in quanto è localizzata in prossimità dell’area proposta in sede di progetto definitivo, con la quale condivide le medesime condizioni ambientali al contorno”. [pag. 36/45];*
- *“l’appezzamento in questione non presenta coltivazioni arboree e orticole specializzate in atto, l’intera area è coperta da vegetazione erbacea autunnale spontanea incolta (foto n. 1, 2, 4, 6) e si percepisce la presenza di due piante selvatiche di Opuntia ficus indica comunemente chiamato “fico d’india selvatico” (foto n. 3, 5) in completo stato di abbandono, non produttivo e coperto in parte da vegetazione spontanea.” [pag. 37/45];*
- *“non sono presenti beni archeologici e culturali in un raggio di meno di un km dall’area di cantiere”. [pag. 37/45];*
- *“La variazione della localizzazione dell’area di stoccaggio di appena 200 m in direzione nord-ovest non modifica in alcun modo le valutazioni effettuate all’interno dello SIA approvato, le cui considerazioni finali sulla componente sono da considerarsi invariate rispetto alla nuova area di cantiere proposta nel progetto definitivo”. [pag. 42/45];*
- *“La nuova area condivide con la precedente le medesime condizioni ambientali al contorno, essendo parte della stessa unità morfologica, ecosistemica e non variando le attività di cantiere previste”. [pag. 43/45];*

DATO ATTO che la D.D. n.192 del 18.11.2016 è riferita alla soluzione progettuale come cristallizzata negli elaborati pubblicati sul portale web della Regione Puglia «Il Portale Ambientale della Regione Puglia» in data 24.07.2015, trasmessi dal Proponente con propria nota prot. n. 70602 del 07.07.2015, conservati agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

CONSIDERATE le valutazioni e considerazione di cui al procedimento IDVIA 49, confluite nella D.D. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 192 del 18.11.2016 e relative condizioni /prescrizioni.

RICHIAMATE le disposizioni di cui al d.lgs. 152/2006 e smi, ed in particolare:

- art.5 co.1 lett.l) *“modifica: la variazione di un piano, programma, impianto o progetto approvato, compresi, nel caso degli impianti e dei progetti, le variazioni delle loro caratteristiche o del loro funzionamento, ovvero un loro potenziamento, che possano produrre effetti sull’ambiente;”;*
- art.5 co.1 lett. l-bis) *“modifica sostanziale di un progetto, opera o di un impianto: la variazione delle caratteristiche o del funzionamento ovvero un potenziamento dell’impianto, dell’opera o dell’infrastruttura o del progetto che, secondo l’autorità competente, producano effetti negativi e significativi sull’ambiente o sulla salute umana. In particolare, con riferimento alla disciplina dell’autorizzazione integrata*

ambientale, per ciascuna attività per la quale l'allegato VIII indica valori di soglia, è sostanziale una modifica all'installazione che dia luogo ad un incremento del valore di una delle grandezze, oggetto della soglia, pari o superiore al valore della soglia stessa;"

- art.5 co.1 lett. c) *"impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un piano, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio; interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo;"*
- art.5 co.1 lett. c): *"verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto;"*
- l'art.6 co.6 co.b) e c): *"La verifica di assoggettabilità a VIA è effettuata per: b) le modifiche o le estensioni dei progetti elencati nell'allegato II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, la cui realizzazione potenzialmente possa produrre impatti ambientali significativi e negativi, ad eccezione delle modifiche o estensioni che risultino conformi agli eventuali valori limite stabiliti nei medesimi allegati II e III; c) i progetti elencati nell'allegato IV alla parte seconda del presente decreto, in applicazione dei criteri e delle soglie definiti dal decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 30 marzo 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11 aprile 2015."*

Valutato che la documentazione in valutazione, trasmessa dal Proponente con nota prot. n. 80214 del 18.12.2020 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/16170 del 18.12.2020, non propone modifica dell'opera da realizzarsi *"Appalto complesso per la realizzazione della condotta sottomarina di scarico dei reflui depurati dei comuni di Bisceglie, Corato, Molfetta, Ruvo e Terlizzi in località Torre Calderina, in agro di Molfetta"*, ma – stante la sopravvenuta indisponibilità dell'area di varo originaria - propone una *"nuova area è ubicata a circa 120 m a Nord-Ovest dell'area precedente"*, che *"condivide con la precedente le medesime condizioni ambientali al contorno, essendo parte della stessa unità morfologica, ecosistemica e non variando le attività di cantiere previste"*.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui al titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i, nonché l'art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento in oggetto, avviato su istanza Acquedotto Pugliese SpA., Via Cognetti, 36 – Bari, in qualità di Proponente.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.e Reg. 2016/679/UE
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i. e dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnico - amministrativa condotta dal Servizio Via e VInCA della Regione Puglia,

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente provvedimento;
- di estendere le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n.192 del 26.04.2018 alla nuova area di varo, individuata da Catasto del Comune di Molfetta al Foglio n.15 p.lle n. 62-61-139-138-636-637-638-90-89-87-88-140-191-192, come specificato nell'elaborato agli atti "II048I-PE-ALL-01 - rev 201214.pdf";
- di prorogare la validità temporale della D.D. n.192 del 26.04.2018 di dodici mesi, come da richiesta di cui alla nota prot. n. 80214 del 18.12.2020 di Acquedotto Pugliese SpA;
- di precisare che il presente provvedimento:
 - o è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'impianto:
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016;
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui al D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164";
 - o fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Acquedotto Pugliese SpA., Via Cognetti, 36 – Bari
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di Molfetta;
 - o Comune di Bisceglie;
 - o Comune di Corato;
 - o Comune di Ruvo;
 - o Comune di Terlizzi;
 - o Città Metropolitana di Bari;
 - o Dipartimento di Prevenzione;

- ARPA Puglia;
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Gestione sost. e Tutela Risorse Forestali;
 - Lavori Pubblici;
 - Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
 - Risorse Idriche;
 - Autorità Idrica Pugliese;
- Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
- SABAP BA;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da composta da n.10 (dieci) facciate, compresa la presente, ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- f) è pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA

Dott.ssa Mariangela Lomastro